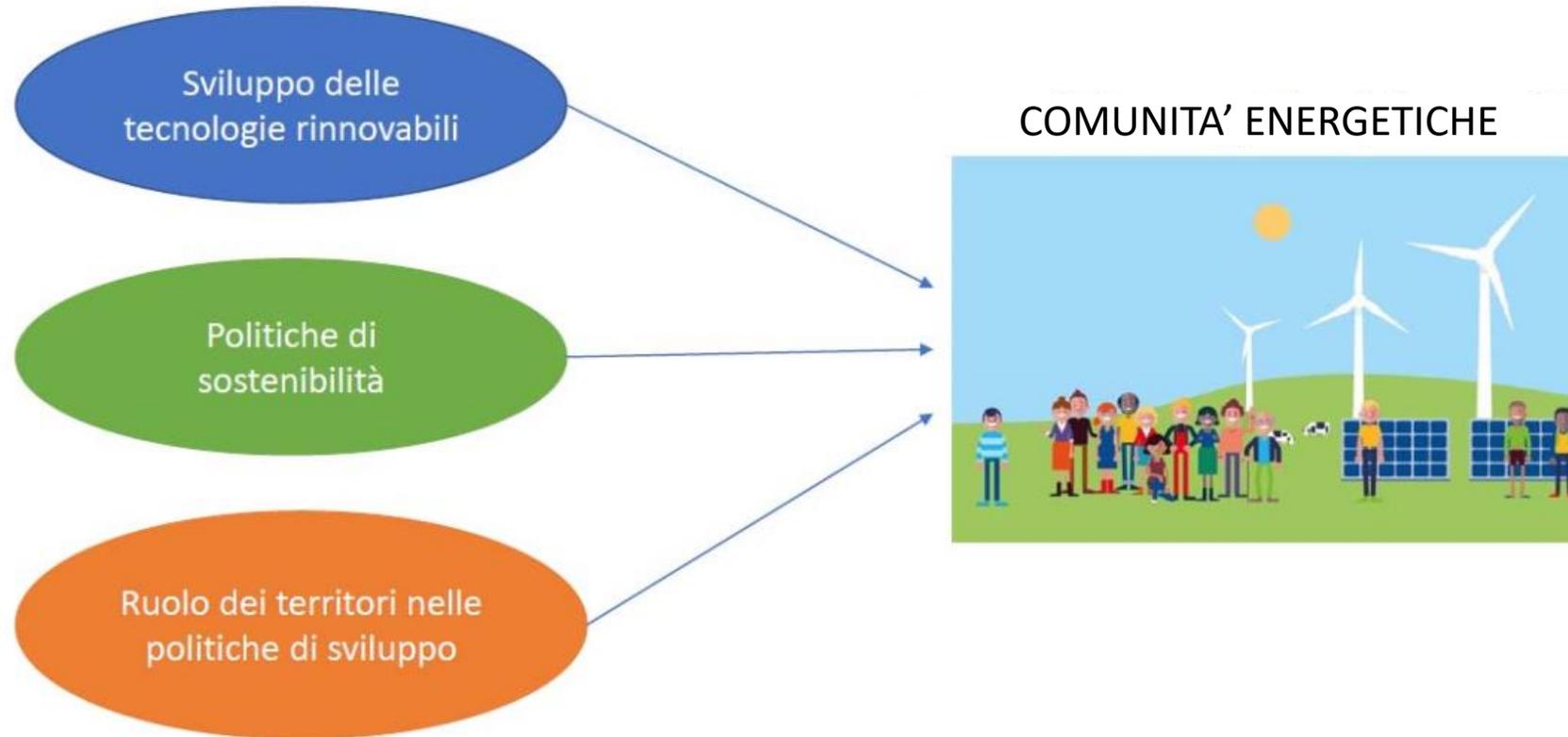




**LE COMUNITA' ENERGETICHE
RINNOVABILI:
CON ENERGIENOVE SI PUO'**

COMUNITA' ENERGETICHE

Concetto



COMUNITA' ENERGETICHE

Attualmente, attività di autoconsumo secondo lo schema “uno a uno” ovvero una Unità di Produzione – UP a servizio di una Unità di Consumo – UC (es. le utenze comuni dell’edificio nel caso di autoconsumo condominiale).

Nel passaggio a un modello di autoconsumo collettivo “uno a molti” (una UP e più UC) possono essere concepite in linea di principio, due differenti configurazioni:

1. Schema di autoconsumo fisico, che prevede una connessione diretta privata tra impianto/i di generazione e utenze domestiche/comuni, con un unico punto di accesso (POD – Point Of Delivery) alla rete pubblica
2. Schema di autoconsumo “virtuale” (detto anche “commerciale” o “su perimetro esteso”) che prevede l’utilizzo della rete pubblica per lo scambio di energia tra unità di generazione e di consumo

COMUNITA' ENERGETICHE

Partecipanti

La CER (Comunità energetiche rinnovabili) (soggetto giuridico) è aperta a tutti, con poteri di controllo in capo a:

- PERSONE FISICHE;
- P.M.I., la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- AUTORITÀ LOCALI ED ENTI TERRITORIALI, ivi incluse, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.

COMUNITA' ENERGETICHE

Normativa

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, grazie alla Legge 8/2020, è stato avviato un percorso di recepimento parziale e anticipato della direttiva RED II, in modo da sperimentare effetti, ricadute e potenziali criticità legate all'introduzione nel contesto italiano degli schemi di autoconsumo collettivo e delle CER.

La sperimentazione ha introdotto alcuni vincoli e caratteristiche specifiche:

- gli impianti a fonti rinnovabili detenuti dalle CER o dagli schemi di autoconsumo collettivo devono essere entrati in esercizio dopo il 1 marzo 2020;
- la potenza di ciascun impianto non può essere superiore a 200 kW -> 1000 kW;
- impianti e consumatori (membri, soci o partecipanti allo schema) devono sottostare alla medesima cabina di trasformazione MT/BT per quanto riguarda le CER e afferire al medesimo edificio nel caso degli schemi di autoconsumo collettivo
- Riconoscimento di un incentivo.

COMUNITA' ENERGETICHE

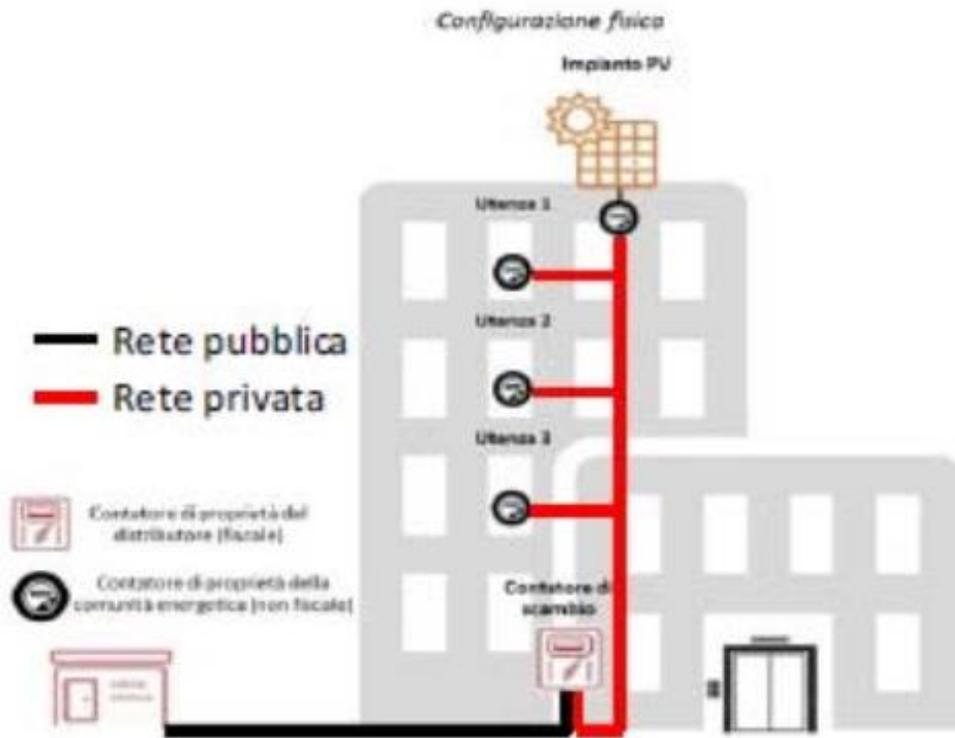


Figura 1 - Schema di autoconsumo "fisico" con connessione privata delle utenze all'impianto di produzione

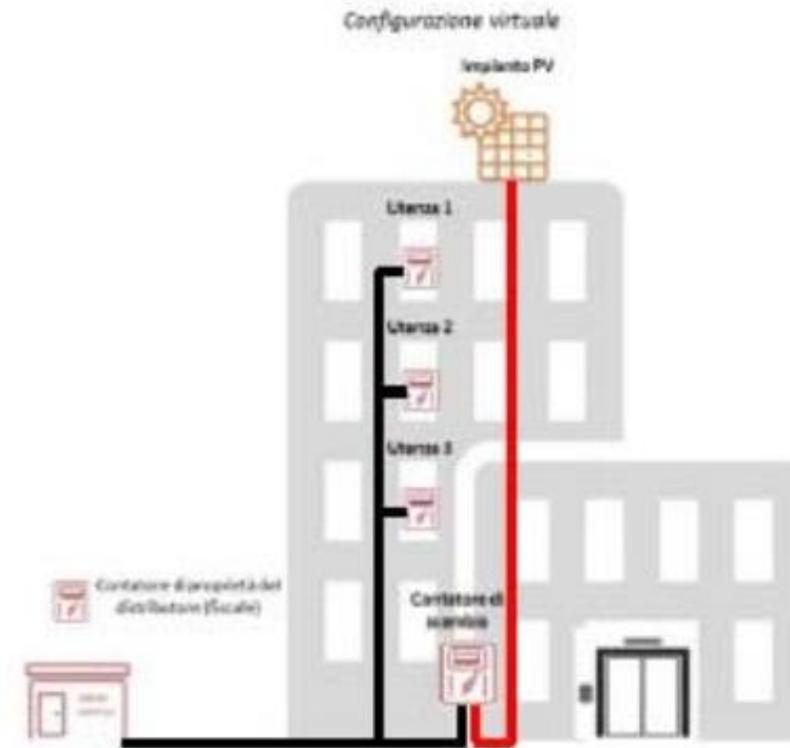


Figura 2 - Schema di autoconsumo "virtuale" con connessione tra utenze e impianto di produzione

COMUNITA' ENERGETICHE

Figura 1 Schema di autoconsumo collettivo rispondente ai requisiti della legge 8/2020.

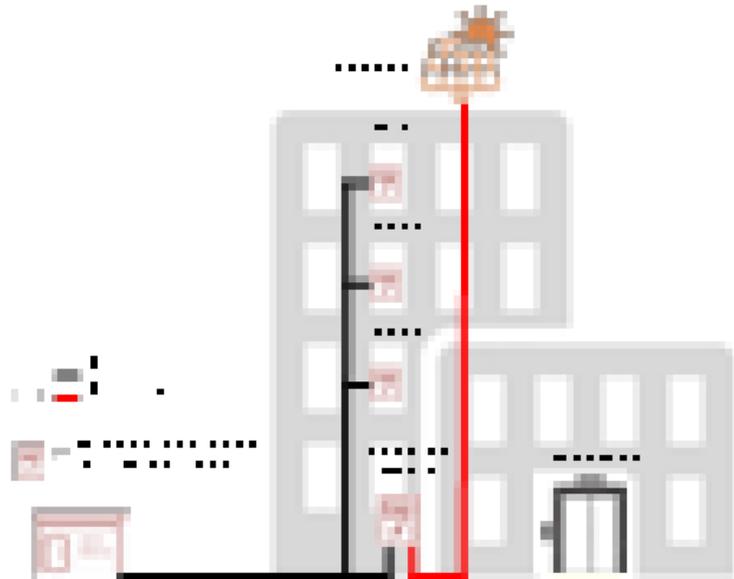
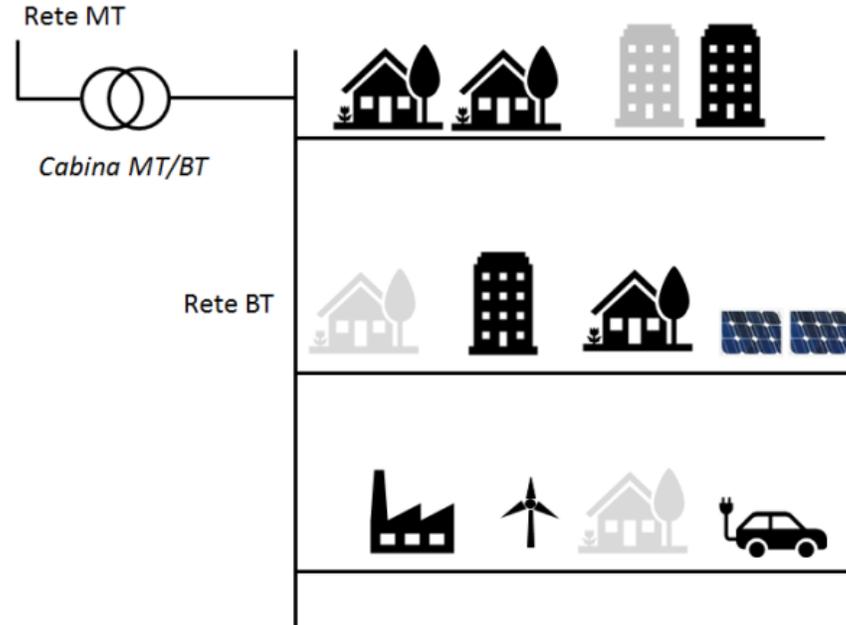


Figura 2 Schema di Comunità Energetica Rinnovabile rispondente ai requisiti della legge 8/2020.



COMUNITA' ENERGETICHE

Vantaggi

- Valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa per 20 anni
- Ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE (RID) o vendita al mercato elettrico Energieneve

	GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI	COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE
CORRISPETTIVO UNITARIO (Delibera ARERA)	Tariffa di trasmissione in BT (7,78 €/MWh per il 2022) + valore massimo componente variabile distribuzione BT-AU (0,59 €/MWh per il 2022) + perdite di rete (~3,2 €/MWh in BT e ~1,5 €/MWh in MT)	Tariffa di trasmissione in BT (7,78 €/MWh per il 2022) + valore massimo componente variabile distribuzione BT-AU (0,59 €/MWh per il 2022)
TARIFFA PREMIO (DM MISE)	100 €/MWh	110 €/MWh

COMUNITA' ENERGETICHE

Cumulabilità

I corrispettivi per le configurazioni ammesse sono alternativi a:

- incentivi del DM 4 luglio 2019 (c.d. FER-1);
- scambio sul posto (c.d. SSP)

La tariffa premio **non spetta** all'energia elettrica condivisa ascrivibile a:

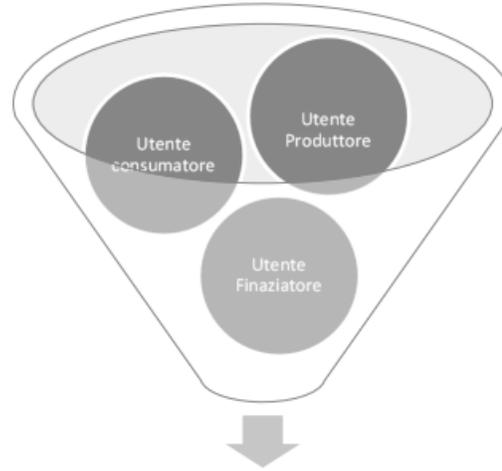
- quota di potenza (≤ 20 kW) di impianti FTV che hanno accesso al c.d. Superbonus 110%;
- quota di potenza d'obbligo ex D.lgs. 28/2011;
- impianti FTV a terra in aree agricole, con le eccezioni dei DL «Semplificazioni».

Resta fermo il diritto al corrispettivo unitario previsto dalla Delibera ARERA per tutta la potenza dell'impianto di produzione e di valorizzare l'energia elettrica immessa anche cedendola al GSE (RID/PMG, obbligatorio in caso di Superbonus 110%).

Espressamente prevista la possibilità di cumulo con le detrazioni fiscali al 50% (fino a 96.000 euro, anche per la quota eccedente i 20 kW oggetto di Superbonus).

COMUNITA' ENERGETICHE

Dove ci porta?

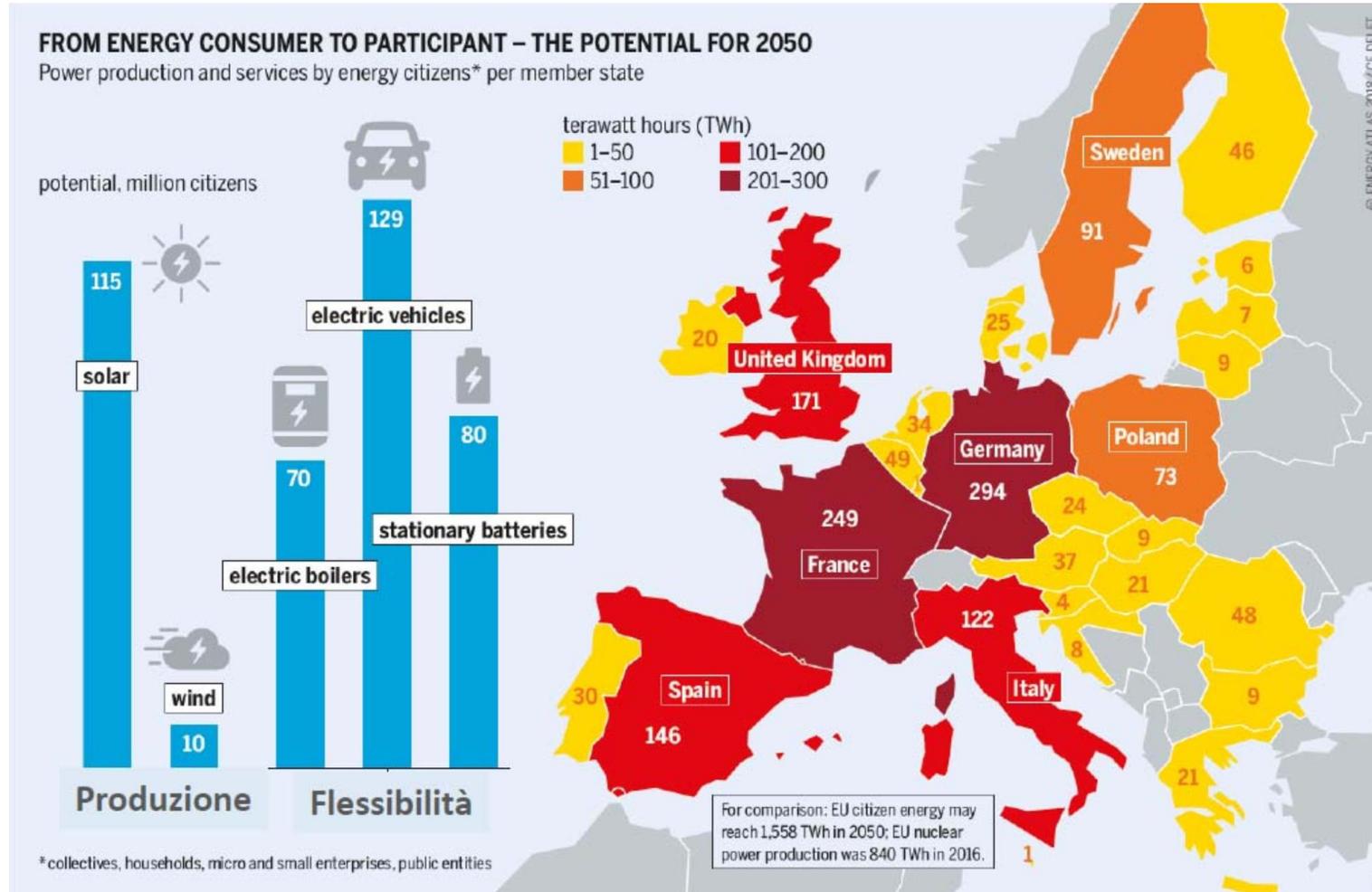


Comunità Energetica Rinnovabile



COMUNITA' ENERGETICHE

Cosa dice l'UE?



COMUNITA' ENERGETICHE

Presenza in Italia

- Azienda Energetica Funes, Funes (BZ), Alto Adige
- Azienda Energetica Prato Soc. Coop. (EWP), Prato allo Stelvio (BZ), Trentino-Alto Adige
- Cooperativa Elettrica GIGNOD, Saint-Christophe (AO), Valle d'Aosta
- Società Elettrica Cooperativa dell'Alto But, Paluzza (UD), Friuli Venezia Giulia
- SEM - Società Elettrica di Morbegno, Morbegno (SO), Lombardia
- Cooperativa di Melpignano, Melpignano (LE), Puglia
- Cooperativa FTI, Dobbiaco-San Candido (BZ), Trentino-Alto Adige
- Cooperativa Energetica WEFORGREEN, Verona, Veneto
- Cooperativa Energia Positiva, Nichelino (TO), Piemonte
- Cooperativa ÈNOSTRA, Milano, Lombardia
- Comunità Pinerolese, Pinerolo (TO), Piemonte
- C.E.R. Energy City Hall, Magliano Alpi (CN), Piemonte
- Associazione Comunità Energetica, San Lazzaro di Savena (BO), Emilia-Romagna
- GECCO - Green Energy COmmunity, Bologna, Emilia-Romagna

COMUNITA' ENERGETICHE

Piano operativo

- 1) Dimensionare le prime Comunità Energetiche attivabili localmente, in base alla normativa Europea e locale vigente ed in evoluzione
- 2) Raccolta delle manifestazioni di interessi
- 3) Costituire una libera Associazione
- 4) Stendere lo Statuto
- 5) Affidarsi ad un operatore in grado di gestire la fatturazione degli scambi dell'energia all'interno della Comunità
- 6) Definire un contratto fra tutte le parti
- 7) Attivazione del Servizio
- 8) A fine anno rendicontare al GSE l'energia scambiata per il riconoscimento dell'incentivo.

COMUNITA' ENERGETICHE

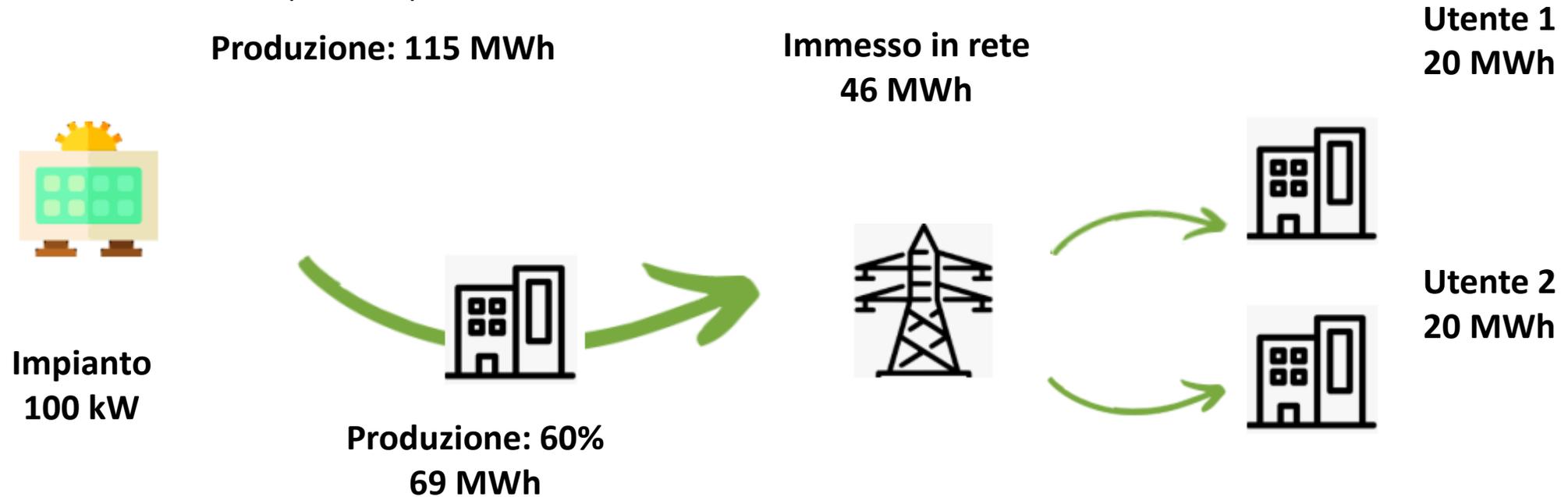
Benefici economici

- 1) Per l'energia auto-consumata non si pagano: quota energia, oneri di rete e relative imposte quali accise e IVA.
- 2) Raccolta delle manifestazioni di interessi
- 3) Costituire una libera Associazione
- 4) Stendere lo Statuto
- 5) Affidarsi ad un operatore in grado di gestire la fatturazione degli scambi dell'energia all'interno della Comunità
- 6) Definire un contratto fra tutte le parti
- 7) Attivazione del Servizio
- 8) A fine anno rendicontare al GSE l'energia scambiata per il riconoscimento dell'incentivo.

COMUNITA' ENERGETICHE

Esempi

Amministrazione Pubblica (15 POD) consumo annuo di 300 MWh/anno



Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh)

= 69 x 250 = 17'250 €

Vendita alla Comunità energetica (es. 150 €/MWh)

= 40 x 150 = 6'000 €

Incentivo (minimo (115, 40)

= 40 x 110 €/MWh = 4'400 €

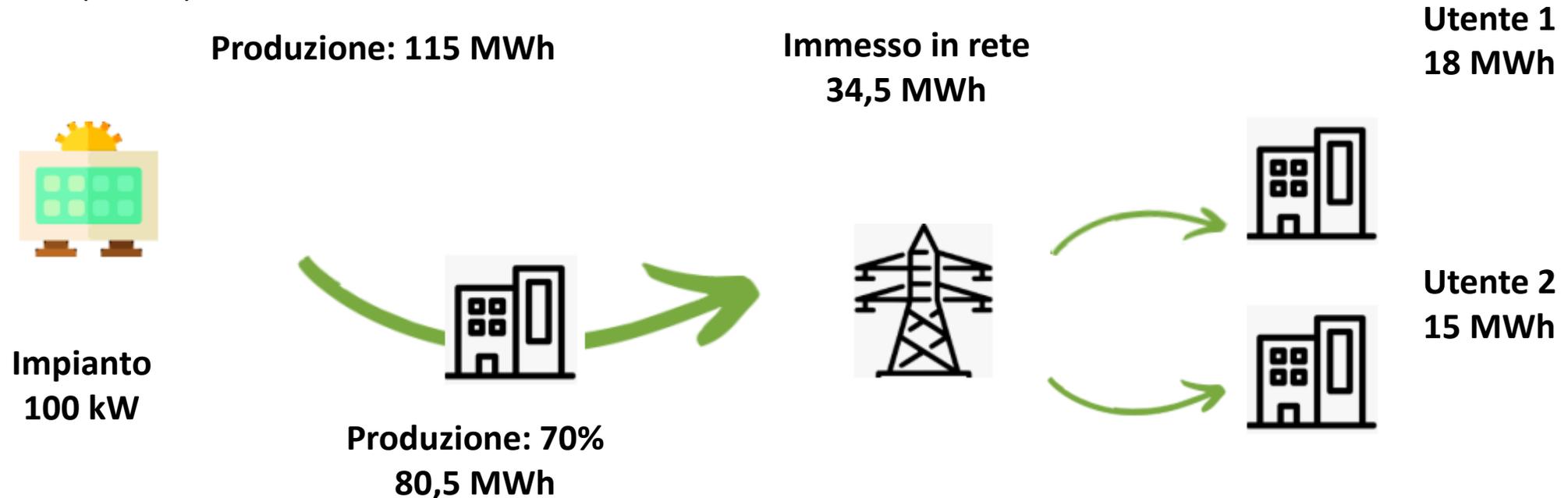
Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= 6 x 40 = 240 € (vendita al GSE) o in alternativa

Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= 6 x 135 = 810 €

COMUNITA' ENERGETICHE

Esempi

Imprenditori (1 POD) consumo annuo di 200 MWh/anno



Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh)

= 80,5 x 250 = 20'125 €

Vendita alla Comunità energetica (es. 150 €/MWh)

= 33 x 150 = 4'950 €

Incentivo (minimo (115, 33)

= 33 x 110 €/MWh = 3'630 €

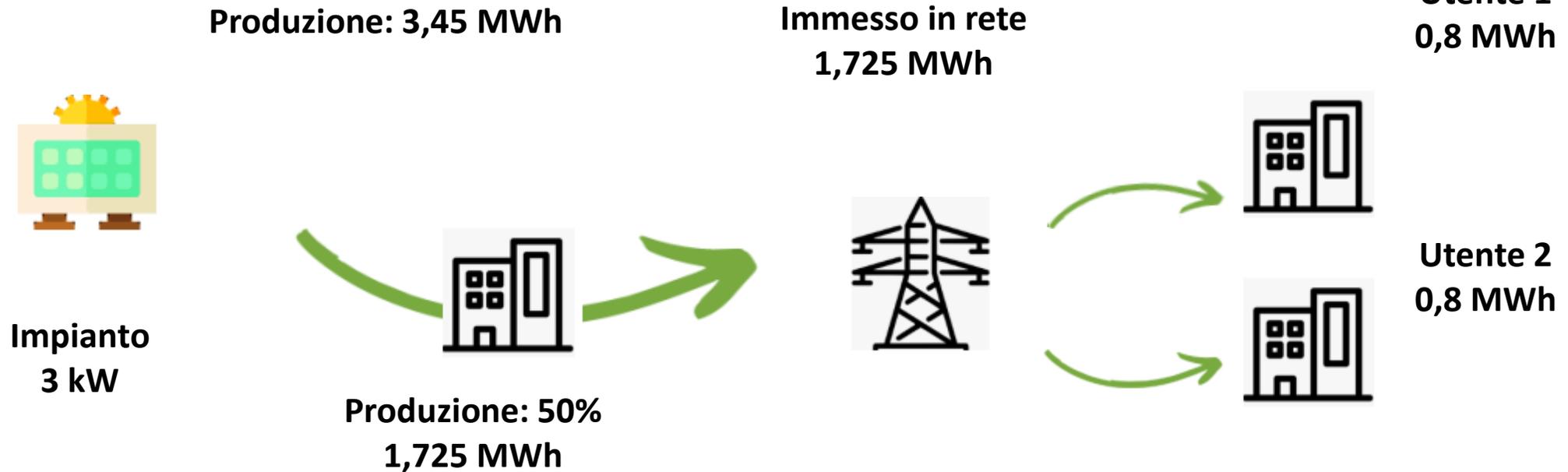
Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= 1,5 x 40 = 60 € (vendita al GSE) o in alternativa

Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= 1,5 x 135 = 202,5 €

COMUNITA' ENERGETICHE

Esempi

Domestico (1 POD) consumo annuo di 3 MWh/anno



- Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh) = $1,725 \times 250 = 431 \text{ €}$
- Vendita alla Comunità energetica (es. 150 €/MWh) = $1,6 \times 150 = 240 \text{ €}$
- Incentivo (minimo (3,45, 1,6) = $1,6 \times 110 \text{ €/MWh} = 176 \text{ €}$
- Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= $0,125 \times 40 = 5 \text{ €}$ (vendita al GSE) o in alternativa
- Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= $0,125 \times 135 = 17 \text{ €}$